

SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, AREA AMMINISTRATIVA-GESTIONALE, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (12 MESI) E PIENO PER LE ESIGENZE DELLA DIREZIONE GENERALE, UFFICIO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Dirigente dell'Area del Personale

- Vista la Legge 23.8.1988, n. 370, con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;
- Visto il D.P.C.M.30.3.1989, n. 127, in materia di costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nel pubblico impiego;
- Vista la Legge 9.5.1989, n. 168;
- Vista la Legge 7.8.1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni e il relativo regolamento di Ateneo vigente;
- Visto il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, che regola l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche;
- Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella Pubblica Amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- Vista la Legge 21.6.1995, n. 236 recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle Università;
- Vista la Legge 15.5.1997, n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la Legge 16.6.1998, n. 191, che, tra l'altro, modifica e integra la sopracitata legge 15.5.1997, n. 127;
- Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni ;
- Visto il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- Visto il D.Lgs.196/2003 e il Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;
- Visto il Decreto Legge 10.1.2006, n. 4, riguardante misure urgenti in materia di organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione;
- Visto il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246;
- Visto il Decreto Interministeriale del 9.7.2009 di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- Vista la Legge 6.11.2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- Visto il D. Lgs. 14.3.2013, n. 33, in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni
- Vista la Legge 6.8.2013, n. 97, in materia di "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge europea 2013" e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- Visto il decreto n. 446/2014 del 19.2.2014 con il quale il Direttore Generale stabilisce un contributo per spese generali e postali di euro 10,00 per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico - amministrativo e di dirigente;

- Visto il D. Lgs. 15.6.2015, n. 81, in materia di "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Vista la Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019);
- Visto il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 87, Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese e in particolare l'art.1, comma 3, con il quale le modifiche apportate dallo stesso Decreto al D.Lgs. 81/2015 non si applicano ai contratti stipulati dalle pubbliche amministrazioni;
- Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016/2018;
- Visto il vigente regolamento dell'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca;
- Visto il regolamento per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato del personale tecnico - amministrativo vigente presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca;
- Preso atto di quanto riferisce il Dirigente:
- che con delibera del 18.06.2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'istituzione di n. 1 posto di Categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (12 mesi) e pieno, per le esigenze della Direzione Generale, Ufficio per la Prevenzione della Corruzione;
- Atteso che il Dirigente proponente attesta la regolarità e la legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate:

ART. 1: NUMERO DEI POSTI

E' indetta una selezione pubblica, per esami, per il reclutamento di n. n. 1 posto di Categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (12 mesi) e pieno, per le esigenze della Direzione Generale, Ufficio per la Prevenzione della Corruzione.

L'unità da reclutare, al fine di prevenire eventuali episodi di *maladministration* e assicurare e favorire la partecipazione degli studenti ai servizi che li riguardano, attraverso la pubblicazione e/o l'accesso a informazioni complete e aggiornate, si occuperà di: attività di monitoraggio delle procedure concernenti gli studenti; supporto alla gestione delle procedure informatiche connesse agli strumenti gestionali della didattica; inserimento dati nelle relative banche dati; supporto nell'aggiornamento della sezione amministrazione trasparente.

ART. 2: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti:

- titolo di studio: diploma di laurea conseguito secondo le modalità precedenti e successive all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e del D.M. n. 270/2004 e successive modificazioni e integrazioni;
(per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia (sito web: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>) ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;
- età non inferiore agli anni 18;
- cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della Legge 97/2013 di cui in premessa possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- godimento dei diritti civili e politici;

e) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;

f) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i nati sino all'anno 1985).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

Non verranno ammessi alla procedura i destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato, comprese le sentenze pronunciate a seguito di patteggiamento, o di provvedimenti penali irrevocabili di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equivalenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero o la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3: DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione, nonché i titoli posseduti e i documenti ritenuti utili per il concorso, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/unimib/19pta040/>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità e copia dell'avvenuto versamento del contributo per la partecipazione al concorso.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre 30 giorni successivi a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale – Concorsi ed esami.**

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che

hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome e codice fiscale;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea ed essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti; in caso affermativo specificare il reato, se la sentenza è passata in giudicato, se il procedimento penale è in corso e se sono state comminate pene accessorie e quali;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera a) del presente decreto;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i nati sino all'anno 1985);
- h) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
- i) di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso nonché l'indirizzo di posta elettronica, se posseduto;
- l) l'avvenuto versamento di euro 10,00 sul conto corrente intestato all'Università degli Studi di Milano – Bicocca presso la Banca Popolare di Sondrio, Agenzia di Milano – ag. N. 29 – Bicocca, P.zza della Trivulziana 6, 20126 Milano – CODICE IBAN IT87 K056 9601 6280 0000 0200 X71. Il contributo non è rimborsabile.

Nello spazio riservato alla causale del versamento indicare obbligatoriamente: "contributo per la partecipazione alla selezione codice 19pta040".

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 104/92.



ART. 4: COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

ART. 5: PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in una prima prova scritta, una seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico e in una prova orale sui seguenti argomenti:

PRIMA PROVA SCRITTA: Normativa in materia di prevenzione della corruzione (L. 190/12, PNA e relativi aggiornamenti, Linee Guida ANAC) e normativa disciplinante la trasparenza amministrativa (D.Lgs. 33/13 e succ. modifiche; Linee Guida ANAC).

SECONDA PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO: Risoluzione di un caso pratico in materia di anticorruzione e trasparenza.

PROVA ORALE:

Verterà sulle materie oggetto delle prove scritte ed inoltre diritto amministrativo con particolare riferimento alle norme sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai sensi della L. 241/90; Legislazione universitaria con particolare riferimento la vigente regolamentazione di Ateneo avente ad oggetto le procedure che riguardano gli studenti (Statuto, Regolamento didattico e Regolamento Studenti).

Verrà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

Le prove si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Prima Prova Scritta	24 settembre 2019 ore 14.00	Università degli studi di Milano-Bicocca, Edificio U1 Aula 8 piazza della Scienza n.3, Milano.
Seconda Prova Scritta a Contenuto Teorico-Pratico	25 settembre 2019 ore 10.00	Università degli studi di Milano-Bicocca, Edificio U6 Aula 1a, Piazza dell'Ateneo nuovo 1, Milano.
Prova Orale	11 ottobre 2019 ore 10.00	Università degli studi di Milano-Bicocca, Edificio U1 Aula 11 piazza della Scienza n.3, Milano.

La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'Università degli Studi di Milano – Bicocca si riserva il diritto di modificare, del tutto o in parte, il suddetto calendario d'esame nel caso sopravvenissero circostanze atte a precluderne il normale svolgimento. Di tale eventuale modifica sarà dato avviso, con valore di notifica a tutti gli effetti, sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web www.unimib.it/concorsi, nel rispetto di quanto stabilisce l'art. 6 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni.

Non sarà utilizzata altra forma di comunicazione. E' onere di ciascun candidato consultare l'Albo Ufficiale di Ateneo e/o il sito web www.unimib.it/concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

- carta d'identità, passaporto, patente automobilistica o tessera postale.
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti (D.P.R. 28.7.67, n. 851, art. 12).

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna prova scritta. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

ART. 6: PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

I candidati al momento della presentazione della domanda hanno facoltà di indicare eventuali titoli di preferenza in caso di parità di valutazione finale. In alternativa entro quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale dovranno far pervenire al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, P.zza dell'Ateneo Nuovo n. 1, 20126 Milano, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio. I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli la preferenza e' determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza di presentazione delle domande.

ART. 7: APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

La graduatoria di merito è approvata con decreto del Direttore Generale ed è formata sommando la media dei voti riportati nelle prime due prove alla votazione conseguita nella prova orale.

La graduatoria è pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca e di detta pubblicazione è dato avviso sulla G.U. – 4ª serie speciale – Concorsi ed Esami. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative. La graduatoria ha una validità di 36 mesi dalla data di pubblicazione.

ART. 8: STIPULAZIONE DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il vincitore della selezione sarà assunto in prova, con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno della durata di 12 mesi, nella Categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di norme penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro. L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università.

Al personale assunto si applica il trattamento economico rapportato alla posizione economica D1, nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. dei dipendenti del comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016/2018 - per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la durata del contratto a termine.

Il lavoratore sarà sottoposto a un periodo di prova pari ad un mese. Tale periodo non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

ART. 9: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dall'Università è finalizzato unicamente all'espletamento della presente selezione ed avverrà da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Milano-Bicocca nella persona del Rettore, Legale Rappresentante, con sede in Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, Milano.

ART. 10: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di selezione di cui al presente bando è il Dott. Cava Alessandro, Area del Personale, Settore Reclutamento, P.zza dell'Ateneo Nuovo 1, Milano.

ART. 11: NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel Testo Unico del 10.1.1957, n. 3, nel D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e successive

integrazioni e modificazioni, nel D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni e le disposizioni vigenti in materia in quanto compatibili.

ART. 12: PUBBLICITA'

Del presente decreto sarà dato avviso sulla G.U. – 4^a serie speciale – Concorsi ed Esami; il testo integrale del bando sarà inoltre pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca, reso disponibile sul sito web di Ateneo (<http://www.unimib.it/concorsi>) e presso l'Ufficio Protocollo e Posta.

Università degli Studi
di Milano – Bicocca
Rep Decreti Rett DA Dir: 4354/2019
0062574/19 del 07/08/2019
Classif. VII.01
AREA PERSONALE
C. IPA: unimib C. AOO: AMMU06
C. REGISTRO PROT: RP01



IL DIRETTORE GENERALE
Loredana Luzzi



UOR: Area del Personale – Dirigente Elena La Torre

Responsabile del procedimento: Alessandro Cava

Pratica trattata da: Settore Reclutamento – Ufficio Concorsi – Paolo Spogli